



DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2017

Indice


DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2017

- 4 Nota metodologica e guida alla lettura
- 6 Profilo e principali attività di Edison
- 11 I temi materiali connessi alle attività di business
- 12 Modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività d'impresa
- 14 Prevenzione della corruzione attiva e passiva
- 16 Aspetti ambientali, di salute e sicurezza
- 24 Gestione del personale
- 29 Aspetti sociali
- 34 Rispetto dei diritti umani
- 35 Appendice
- 35 Tabella di raccordo con il GRI
- 38 Relazione della Società di Revisione Indipendente

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo n.254 del 2016





Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

NOTA METODOLOGICA E GUIDA ALLA LETTURA

Edison, in qualità di **ente di interesse pubblico** (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39) avente limiti dimensionali di dipendenti, stato patrimoniale e ricavi netti superiori alle soglie previste dall'art. 2 comma 1, è soggetto all'applicazione del **Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254** (da qui in poi **Decreto 254**) "*Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni*".

La presente **Dichiarazione Non Finanziaria** (DNF) consolidata di Edison al 31 dicembre 2017 è pertanto predisposta in conformità alle disposizioni del Decreto 254 e costituisce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione relativa al Bilancio 2017.

La Dichiarazione Non Finanziaria è da considerarsi ad integrazione e completamento della Relazione sulla Gestione e della ulteriore documentazione afferente al Bilancio.

Le informazioni contenute nella DNF fanno riferimento alle **società incluse nell'area di consolidamento utilizzata per il bilancio consolidato**, fatta eccezione per le società acquisite nel corso del 2017¹, per le quali, avuto riguardo all'orientamento prevalente, quale anche rappresentato nella Circolare Assonime n. 13 del 12 Giugno 2017, si è ritenuto, alla luce del ridotto arco temporale dall'acquisizione, di avviare il consolidamento delle informazioni di carattere non finanziario a partire dal 1 gennaio 2018.

Da rilevare che, nel corso del 2016, Edison ha acquisito la società **Fenice S.p.A.** che, nel corso del 2017, ha trasferito mediante conferimento in natura, a una società interamente controllata di nuova costituzione, **Sersys Ambiente Srl**, il proprio ramo di azienda relativo alle attività di erogazione di servizi ambientali, che ora fanno capo alla nuova società specializzata nel settore. Per queste due realtà, ricomprese nel perimetro di consolidamento del 2017, il raffronto delle informazioni quantitative, per alcuni indicatori opportunamente segnalati, è rappresentato o esclusivamente riferito al 2017 o sulla base di un trend biennale (e non triennale, diversamente dall'approccio generale adottato nel documento).

La DNF rendiconta sui **temi** relativi alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, all'ambiente, alla gestione del personale, agli aspetti sociali e al rispetto dei diritti umani valutati come **significativi e materiali** secondo un processo specifico e consolidato, che tiene conto delle attività specifiche di Edison, illustrata di seguito nel documento (Cfr. paragrafo "I temi materiali connessi alle attività di business").

Relativamente al tema dei **diritti umani**, Edison ha esplicitato il proprio impegno per la tutela dei diritti umani in diversi documenti, il Codice Etico, la Policy Whistleblowing e la sottoscrizione dei 10 principi del Global Compact.

Nel 2017 Edison si è **impegnata a firmare un accordo con le organizzazioni sindacali** a livello globale sulla CSR che rinforzerà il tema dei diritti umani. In funzione di questo accordo verranno poi sviluppati passi successivi di implementazione operativa.

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati dalla richiamata normativa, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della **materialità del tema** rispetto alle attività di Edison, dei **rischi** ad esso collegati, delle **politiche** e degli **impegni** della Società e dei **risultati ottenuti e monitorati** attraverso indicatori ad hoc in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni della presente Dichiarazione sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa della società, rilevanti in base all'analisi di materialità effettuata in conformità al Decreto. Essi sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni responsabili di Edison, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna, sotto la coordinazione della funzione Sostenibilità e CSR (Corporate Social Responsibility).

I dati vengono rappresentati a consuntivo, salvo dove esplicitato in tabella.

1. Alfa Idro SRL, Assistenza Casa SpA, C.c.s Blu SRL, Comat Energia SRL, Consorzio SST SCARL, Energon Facility Solutions SpA, Frendy Energy SpA, Idroblu SRL, Idrocarrù SRL, PVB Suisse SA, West Tide SRL.

In particolare, relativamente a questo punto, Edison ha adottato gli indicatori previsti dal GRI Standards del Global Reporting Initiative secondo l'approccio "GRI-referenced" e ne ha rendicontato i risultati sulla base di trend triennali.

A partire dal presente esercizio, Edison ha pertanto effettuato la transizione dalle linee guida "GRI-G4" ai nuovi "GRI Sustainability Reporting Standards".

Sulla base di tale premessa, facendo propri gli approcci disegnati dai nuovi Standard, il documento fa quindi riferimento agli indicatori riportati in "Appendice" del presente documento.

Il presente documento è stato **sottoposto a giudizio di conformità da parte di una società di revisione**. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", riportata in calce al documento.

Il Consiglio di Amministrazione di Edison ha approvato la Dichiarazione Non Finanziaria il 14 febbraio 2018.

La DNF è pubblicata nella sezione "Sostenibilità" del Sito Internet della Società (www.edison.it).

PROFILO E PRINCIPALI ATTIVITÀ DI EDISON

PROFILO SOCIETARIO

Edison è tra i primi operatori energetici in Italia, Paese in cui ha iniziato ad operare oltre 130 anni fa.

La missione di Edison è quella di essere vicina ai clienti con soluzioni intelligenti, competitive e sostenibili.

Le sue attività sono concentrate nelle seguenti aree di business:

- **produzione e vendita di energia elettrica** con un parco impianti altamente efficiente, e diversificato, che comprende impianti termoelettrici, idroelettrici, eolici, solari e a biomasse;
- **approvvigionamento, esplorazione, produzione e vendita di gas e olio grezzo** (idrocarburi), con una presenza in Italia, in Europa e nel bacino del Mediterraneo con oltre 100 concessioni e permessi di esplorazione e produzione di gas naturale e greggio;
- **fornitura di servizi energetici e di servizi ambientali** su larga scala, per i diversi mercati: retail, business e Pubblica Amministrazione

Edison opera in 10 Paesi del mondo, grazie all'impegno di oltre 5.000 persone che si dedicano a soddisfare le esigenze dei clienti nel pieno rispetto delle comunità locali e dell'ambiente.

Edison è posseduta da EDF, che ne detiene il 97,45% del capitale e ne ha assunto il controllo dal 2012. Si segnala che Edison, le cui uniche azioni quotate sono le azioni di risparmio, negoziate sul mercato gestito da Borsa Italiana, rientra nel novero degli "enti di interesse pubblico" e, come tale, è sottoposta all'obbligo di comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario sancito dal Decreto 254.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS

Produzione di energia elettrica

Edison produce energia elettrica attraverso impianti termoelettrici a ciclo combinato (CCGT), idroelettrici, eolici, solari e a biomasse.

La maggior parte dell'energia prodotta da Edison viene da impianti alimentati a gas naturale, combustibile a ridotto impatto ambientale che guida la transizione verso una produzione sempre più "low carbon" e a basso impatto emissivo.

Una quota significativa della produzione di energia elettrica viene poi dalle fonti rinnovabili, dove Edison produce soprattutto attraverso impianti eolici, idroelettrici di grandi dimensioni e anche grazie ad un significativo impegno di crescita nel settore del mini-idro.

Anche alla luce degli intendimenti consolidati nella nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN), pubblicata nel novembre 2017, le fonti rinnovabili rappresentano infatti una parte essenziale del futuro energetico del Paese. In questo contesto, Edison si è posta l'obiettivo di **raggiungere il 40% della produzione da rinnovabili entro il 2030**.

In particolare, Edison intende diventare nel medio periodo il **primo operatore eolico in Italia** attraverso lo sviluppo di e2i, facendo leva sulle ulteriori possibilità di consolidamento del parco impianti in partnership con F2i ed EDF En Italia.

Parimenti è impegnata nell'ampliamento del settore idroelettrico tramite sviluppo organico (impianti *green-field* o *rewamping*) ed acquisizioni di impianti esistenti.

Edison continua le attività di **ottimizzazione del parco produttivo esistente** e lo studio e l'implementazione di soluzioni tecnicamente innovative, tali sia da migliorare le performance degli impianti esistenti che il relativo posizionamento sul mercato elettrico.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Produzione di energia elettrica netta (GRI Standard EU2 - OG3)				
Produzione Edison	Gwh	18.481	21.156	20.788
Energia termoelettrica	Gwh	14.073	17.521	17.484
- di cui da ciclo combinato	Gwh	14.073	16.731	16.708
Energia rinnovabile	Gwh	4.408	3.635	3.303
- di cui energia idroelettrica	Gwh	3.378	2.494	2.215
- di cui energia eolica	Gwh	975	1.090	1.051
- di cui energia elettrica da altre fonti rinnovabili (fotovoltaico e biomasse)	Gwh	54	50	38
Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	%	24	17	16
Altri acquisti	Gwh	70.952	70.836	54.002

Approvvigionamento, esplorazione e produzione di idrocarburi

Edison opera lungo tutta la filiera oil&gas, a partire dalle attività di esplorazione e produzione che sono distribuite principalmente tra Italia, Egitto, Bacino del Mediterraneo e Mare del Nord: in tutti i Paesi in cui opera, Edison è riconosciuta dalle autorità nazionali come operatore qualificato.

Edison dispone inoltre di riserve di idrocarburi pari a 36,5 miliardi di metri cubi equivalenti e può contare su 4 contratti a lungo termine di importazione di gas naturale dalle aree di produzione (Qatar, Libia, Algeria e Russia) che assicurano la diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Produzione e riserve di idrocarburi				
Gas naturale prodotto	milioni di m ³	1.994	1.924	2.073
Petrolio greggio estratto	migliaia di barili	4.354	4.143	4.001
Riserve di idrocarburi	miliardi di m ³	42,0	40,4	36,5

Vendita di energia elettrica e di gas

In Italia Edison vende energia elettrica e gas naturale a circa un milione di clienti nel settore business e in quello residenziale, sia in regime di mercato libero che di mercato regolato.

L'attività commerciale e di relazione con la clientela avviene attraverso diversi canali, tra cui agenzie di vendita, sportelli, call center, con una particolare attenzione verso lo sviluppo del canale digitale, sia per i *prospect* che per la clientela acquisita.

Clienti al 31.12.2017* (GRI Standard EU 3)

	Unità di misura	2015	2016	2017
Clienti Totali	n.	1.113.392	1.041.115	1.059.316
Clienti energia elettrica				
Totali	n.	591.993	537.603	572.858
	Gwh	17.109	11.582	10.928
Residenziali	n.	489.967	446.919	433.218
	Gwh	1.513	1.218	1.180
Business	n.	7.516	4.098	67.322
	Gwh	14.502	9.325	8.855
Small-business soho	n.	94.510	86.586	72.318
	Gwh	1.094	1.039	893
Clienti gas				
Totali	n.	521.399	503.512	486.458
	mil Sm³	6.033	6.531	6.911
Residenziali gas Edison Energia	n.	384.564	366.288	343.348
	mil Sm ³	419	354	349
Altri gas Edison Energia (industriali e civili grossisti)	n.	671	981	6667
	mil Sm ³	5.539	6.112	6.497
Settore gas totale Edison Energia	n.	385.235	367.269	350.015
	mil Sm³	5.959	6.466	6.802
Residenziali AMG gas Palermo	n.	132.990	132.768	133.038
	mil Sm ³	54	49	49
Industriali AMG gas Palermo	n.	3.174	3.475	3.405
	mil Sm ³	21	16	486.458
Settore gas totale AMG Palermo	n.	136.164	136.243	6.911
	mil Sm³	75	65	343.348
Energia "Verde" venduta				
Energia certificata REC's	Gwh	525	797	481

* Si noti che, rispetto al 2015 e al 2016, è stata modificata la modalità di calcolo dei clienti finali e che, dal 2017, viene considerato il numero di siti.

I servizi per i clienti

Queste attività di business comprendono la **vendita e la gestione di servizi energetici ed ambientali destinati a diverse tipologie di clienti** (*retail*, aziende, città e interi territori).

Il portafoglio di servizi include:

- l'ottimizzazione energetica, finalizzata alla riduzione dei consumi a parità di output dei processi produttivi e con un aumento della qualità dei servizi;
- la produzione di energia in sito, con sistemi a basso o nullo impatto ambientale, quali, ad esempio, fotovoltaico, biomassa, cogenerazione ad alto rendimento, ecc.;
- la consulenza energetica nell'ambito dei sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001), nella gestione dei titoli di efficienza energetica e ambientali e nella formazione interna ed esterna per clienti e partner;
- la costruzione di progetti sul territorio a partire dall'analisi delle opportunità di efficientamento delle risorse fino alla costruzione di progettualità con gli stakeholder;
- la copertura lungo l'intera catena del valore dei servizi ambientali consulenze, studi e progettazioni, bonifiche, monitoraggi, campionamento e analisi di matrici ambientali, *waste management*, trattamento acque reflue.

Le attività sono svolte in partnership con i clienti, attraverso modelli di business basati sulla condivisione dei risultati ottenuti, adattati in funzione delle esigenze specifiche.

Sul mercato residenziale l'offerta di servizi è volta a coprire tutte le esigenze della casa, dall'assistenza, all'efficienza, attraverso il fotovoltaico e alla *smart home*.

Con il lancio della **Piattaforma Edison World**, Edison ha proposto un servizio di assistenza illimitata contro gli imprevisti (Edison Casa Relax) e una soluzione di *Smart Home* flessibile e personalizzabile (Edison Smart Living) allo scopo di promuovere il risparmio energetico, tema che ha anche guidato il lancio di Caldaie (MyComfort) e Fotovoltaico (MySun).

Infine, l'acquisizione di Assistenza Casa ha abilitato Edison alla vendita di nuovi servizi permettendole di arricchire la sua Value Proposition commerciale.

La catena di fornitura di Edison

Edison ha attivato **una rete di fornitori vasta e articolata** con la quale, nel tempo, ha costruito relazioni chiare, in grado di creare valore nel lungo termine.

Edison opera con fornitori che garantiscono l'applicazione dei più alti standard di salute e sicurezza, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e rispetto dell'ambiente. A loro è assicurata una remunerazione equa delle attività e il rispetto dei tempi di pagamento, in cambio di un impegno per qualità ed efficienza sempre crescenti.

Tutti i fornitori sono sottoposti ad un processo di qualifica: fornitori e subappaltatori, al momento della candidatura, si impegnano al rispetto di principi e valori irrinunciabili per Edison, prendendo visione e accettando il Modello 231 e il Codice Etico.

In aggiunta alla Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform lanciata nel 2014 nell'ambito del progetto "TenP" (Ten Principles) promosso dalla Fondazione Global Compact Italia, nel 2017 è aumentato il numero di informazioni raccolte durante il processo di qualifica dei fornitori, in particolare relativamente alla valutazione delle politiche di sostenibilità.

Nel 2017 sono stati introdotti ulteriori controlli di integrità nei confronti dei fornitori, al fine di assicurare che nelle nostre controparti vi sia il pieno rispetto dei principi di integrità ed affidabilità reputazionale, legalità, eticità.

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ E BUSINESS

Edison pone l'impegno per la sostenibilità alla base del proprio modo di condurre le attività e di sviluppare il business nel lungo periodo.

Questo impegno è rappresentato nella **Politica di Sostenibilità**, che nel corso del 2017 è stata aggiornata nei suoi principi di base con il coinvolgimento di tutta l'azienda, grazie al Network della Sostenibilità composto dai referenti delle diverse aree operative e di staff, e con l'*endorsement* del Comitato Esecutivo (Comex) guidato dall'Amministratore delegato e composto dai Direttori delle Divisioni rappresentative delle principali aree aziendali.

I **principi alla base della politica** declinano una serie di impegni ai quali sono collegati obiettivi specifici, a loro volta associati a indicatori di misurazione (KPI). Attraverso tali impegni viene esplicitato il contributo di Edison agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) promossi dalle Nazioni Unite.

I principi così definiti sono costituiti da **un prerequisito** (la sostenibilità dei processi aziendali), **quattro pilastri chiave** (il contrasto al cambiamento climatico, le persone e le competenze come piattaforma di crescita, la vicinanza ai clienti e al mercato, la produzione sostenibile e la tutela della biodiversità) e **un fattore abilitante** (il confronto con gli stakeholder e la progettazione condivisa).

Più nel dettaglio:

- **Sostenibilità dei processi aziendali:** creazione di valore nel medio-lungo termine per gli azionisti e per tutte le categorie di stakeholder attraverso l'efficienza operativa e finanziaria e il perseguimento dei suoi obiettivi di sviluppo del business.
- **Contrasto al cambiamento climatico:** consolidando un percorso con basse emissioni, rafforzando il proprio posizionamento in tema di fonti rinnovabili e di efficienza energetica e sviluppando una nuova proposta di valore in tema di uso del gas naturale liquefatto (GNL).

- **Persone e competenze come piattaforma di crescita:** rafforzando l'inclusione e la valorizzazione della diversità, favorendo lo sviluppo della motivazione delle persone attraverso il coinvolgimento, la collaborazione e la condivisione, puntando al costante sviluppo delle competenze professionali, favorendo soluzioni organizzative e sviluppo di servizi alla persona che conciliano le esigenze aziendali con quelle personali dei collaboratori, puntando a "zero infortuni" nei propri luoghi di lavoro, sia per il proprio personale che per quello delle imprese esterne che operano nei siti/cantieri aziendali.
- **Vicini ai clienti e ai mercati:** Edison si pone come attore trasparente e corretto nel mercato in cui opera, al fine di generare rapporti leali e duraturi con i propri interlocutori, rafforzare i processi di conciliazione e creare strumenti di dialogo con i clienti e le associazioni dei consumatori per il miglioramento dei servizi offerti. Edison punta su innovazione e digitalizzazione e vuole posizionarsi nel mercato anche grazie all'offerta di efficienza energetica alla Pubblica Amministrazione.
- **Produzione sostenibile e tutela della biodiversità:** Edison è consapevole degli impatti delle proprie attività produttive sull'ambiente e mette costantemente in atto azioni di mitigazione, controllo e monitoraggio. Edison ritiene centrale la tutela dell'ambiente e pone grande attenzione all'efficienza dei processi e alla riduzione degli impatti ambientali che derivano dalla propria attività mirando a rafforzare il connubio tra competitività e sostenibilità ambientale.
- **Confronto con gli stakeholder e progettazione condivisa:** l'azienda si impegna a instaurare relazioni improntate alla correttezza e alla trasparenza con gli stakeholder, sia a livello nazionale e internazionale che a livello locale e territoriale, per perseguire obiettivi condivisi di sviluppo sostenibile anche attraverso il rafforzamento della fiducia.

I TEMI MATERIALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI BUSINESS

IL PROCESSO DI ANALISI DELLA MATERIALITÀ

Nel corso del 2017, Edison ha avviato l'attività di costituzione ai fini del Decreto della propria **analisi di Materialità** per meglio focalizzare il resoconto delle proprie attività sui **temi che sono, al contempo, significativi per i propri stakeholder e importanti per l'azienda**. L'analisi ha anche permesso di interpretare, in coerenza con gli ambiti di applicazione del Decreto, la rendicontazione secondo i temi "[...*rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa*]".

In particolare, l'analisi 2017 tiene conto dei rischi e delle opportunità connessi al business, aspetto che è stato maggiormente integrato nella metodologia sintetizzata di seguito.

L'analisi della Materialità ha seguito un processo strutturato, mutuato dagli esiti dell'analogo processo condotto nel 2016:

- **analisi delle principali tendenze del settore**, supportata da un'attività di benchmark;
- analisi per identificare le principali tematiche segnalate dai **Sustainable Development Goals (SDGs)** e dalle **Misure del Benessere Equo e Sostenibile (BES)**, contestualizzate rispetto al settore di riferimento;
- verifica sui principali temi rispetto ai quali si riscontano "pressioni" da parte dell'**opinione pubblica** su Edison grazie all'analisi della rassegna stampa web;
- individuazione dei temi rilevanti inclusi negli obiettivi individuati dal **Piano di Sostenibilità 2017** di Edison;
- analisi della percezione delle tematiche dal punto di vista interno ad Edison che è stata effettuata attraverso interviste realizzate al **top management**;
- attività qualitativa mirata a valutare la percezione da parte degli **stakeholder esterni** dei temi rilevanti per il Gruppo attraverso questionari mirati.

I temi materiali

I temi materiali emersi dall'analisi, sono stati riorganizzati e accorpati al fine di ottenere una rappresentazione più efficace e sono riportati di seguito. Nei capitoli successivi tali temi sono poi collegati a ciascun ambito di applicazione del Decreto.

- Gestione responsabile, trasparente e integra del business;
- sicurezza e affidabilità delle operazioni, continuità del business e gestione del rischio;
- qualità del servizio;
- corrette prassi di comunicazione e marketing e risoluzione delle dispute;
- fonti rinnovabili ed efficienza energetica nella catena del valore;
- mitigazione del cambiamento climatico e riduzione delle emissioni;
- uso responsabile delle risorse idriche e tutela della biodiversità;
- salute e sicurezza sul lavoro;
- occupazione di qualità ed engagement interno;
- diversità, inclusione e valorizzazione del capitale umano;
- relazione con i territori e valore condiviso con le comunità;
- rispetto dei diritti umani.

MODELLO AZIENDALE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'IMPRESA

GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il sistema di governo societario di Edison si fonda sul modello organizzativo “tradizionale” ed è sviluppato secondo le normative vigenti e applicabili al settore, e osservando il regime giuridico di un emittente quotato nonché le indicazioni del Codice di Autoregolamentazione promosso da Borsa Italiana al quale Edison aderisce volontariamente. Nella propria organizzazione Edison tiene altresì conto delle migliori pratiche ricavabili dal confronto a livello nazionale e internazionale.

Edison esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle sue Controllate, che mantengono autonomia giuridica e applicano i principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale.

I principali organi di governance della società sono l'**Assemblea degli azionisti**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **società di revisione** e l'**Organismo di vigilanza 231**.

Il **Consiglio di Amministrazione** di Edison opera anche per il tramite dell'amministratore delegato e degli amministratori con rappresentanza ed è assistito da **Comitati**, costituiti nell'ambito dello stesso Consiglio, con funzioni propositive e consultive: **Comitato Controllo e Rischi**, **Comitato per la Remunerazione** e **Comitato Indipendenti**. La carica di **Amministratore Delegato** è ricoperta da **Marc Benayoun**.

La struttura di governance di Edison è supportata anche da un **Comitato Esecutivo (Comex)** guidato dall'AD e composto dai responsabili delle diverse Divisioni aziendali, dai Comitati manageriali a sostegno del vertice e dalla Direzione di Internal Audit, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

La **funzione Sostenibilità e CSR** riferisce al Comex che esprime indicazioni, condividendo progettualità e monitorando i risultati conseguiti.

Per meglio integrare la sostenibilità nel business, la **funzione Sostenibilità e CSR collabora con le diverse Divisioni e Business Unit** nella gestione dei processi tipici della funzione, anche grazie all'attivazione del **Network per la Sostenibilità** che, come anticipato, ha contribuito alla redazione della relativa politica.

Infine, nel 2017 il **“Transformation Team”** di Edison ha affiancato il Comitato Esecutivo e lo ha supportato nel rinnovamento dell'organizzazione, con particolare riferimento ai temi della innovazione diffusa e orientata allo sviluppo di nuove soluzioni per i clienti e a ridurre il time to market nei processi interni, allo sviluppo della mobilità interna e alla valorizzazione della inclusività e diversità. Il team, composto da persone provenienti da differenti esperienze professionali e di diversa formazione, ha sviluppato progetti su 4 temi: inclusione e pluralità, mobilità interna, in time on target, imprenditorialità.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Edison** è composto da strumenti, strutture organizzative, procedure e regole aziendali che consentono una gestione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi strategici e operativi. È conforme alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (reporting), e consente di prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi. Si basa, tra l'altro, sul Codice Etico e sul Modello organizzativo elaborato ai sensi del D. Lgs. 231/01 (Modello 231).

Un sistema basato sul Codice Etico e sul Modello 231

Il **Codice Etico** di Edison contiene i principi e i valori etici che ispirano sia la gestione responsabile delle attività aziendali, stabilendo regole di comportamento e norme di attuazione, sia lo sviluppo del business in ottica di sostenibilità. È stato condiviso e approvato anche dalle società controllate ed è vincolante per tutti coloro che agiscono in nome e per conto dell'azienda in virtù di specifici mandati o procure. Inoltre, è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori della Società e viene reso disponibile a ciascun nuovo assunto. Il Codice Etico, parte integrante e fondante del Modello 231, è stato oggetto di periodiche revisioni e aggiornamenti, anche al fine di rafforzare il **principio della “tolleranza zero”** verso frodi e corruzione, attraverso il richiamo esplicito ai **dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite**.

Anche il Modello 231, che Edison ha adottato già a partire dal 2004 e che tratta, per quanto di sua competenza, alcune tematiche del Decreto 254, dopo aver effettuato un'attenta analisi delle attività potenzialmente a rischio, è stato oggetto di aggiornamenti nel tempo per adeguarlo sia alle evoluzioni legislative, sia alle modifiche organizzative avvenute. Tale attività si è concretizzata nell'emanazione di una serie di **Protocolli 231**, finalizzati ad esplicitare le modalità attraverso le quali le scelte decisionali, in relazione agli ambiti di rischio evidenziati, sono determinate. In tal senso, i protocolli delineano l'insieme degli obiettivi, ruoli, responsabilità e meccanismi di controllo inerenti all'area di rischio identificata.

Sull'aggiornamento e corretto funzionamento del Modello 231 vigila l'**Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal CdA**, che in merito riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Presidente del Collegio Sindacale è regolarmente invitato a prendere parte alle riunioni dell'OdV. Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 sono monitorati attraverso una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni e da audit interni di compliance 231 rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'approccio integrato alla gestione dei rischi

Edison ha inoltre sviluppato un modello aziendale integrato di gestione dei rischi che si ispira ai principi internazionali dell'**Enterprise Risk Management (ERM)**, in particolare al Framework CoSO (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), il cui scopo principale è adottare un approccio sistematico all'individuazione dei rischi prioritari dell'azienda, che consenta di valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A tal fine, Edison ha emanato l'**Enterprise Risk Management Policy** e si è dotata di una metodologia di mappatura e valutazione del rischio che assegna un indice di rilevanza a ciascun rischio in funzione della valutazione di impatto globale, della probabilità di accadimento e del livello di controllo. La società dispone inoltre di un Modello di Rischio Aziendale, sviluppato sulla base delle migliori prassi di settore e internazionali, che ricomprende in un framework integrato le diverse tipologie di rischio che caratterizzano il business del Gruppo.

Grazie al coordinamento della Direzione Risk Office, i responsabili delle diverse aree aziendali individuano i rischi di competenza attraverso un processo di **Risk Self Assessment**, fornendo indicazione anche delle azioni di mitigazione. I risultati di tale processo sono consolidati a livello centrale in una mappatura nella quale i rischi sono inseriti in una scala di priorità e aggregati per favorire il coordinamento dei piani di mitigazione in un'ottica di gestione integrata.

Annualmente viene svolto un **processo di autovalutazione del sistema di controllo interno** con riferimento, tra l'altro, ai principali ambiti di rischio legati ai temi di etica e compliance, quali: frodi, conflitti di interesse, abuso di mercato, antitrust e concorrenza, privacy, antiriciclaggio, regolamentazioni di settore, salute e sicurezza, ambiente, sanzioni internazionali. Il processo di autovalutazione ha come obiettivi quello di garantire il controllo dei rischi e delle attività di ciascuna area organizzativa e quello di avere gli elementi necessari per monitorarne gli effetti e renderne conto, definendo al contempo una priorità degli interventi opportuni.

Le attività di audit

Le **attività di audit interno** sono svolte a supporto del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi, nonché del *management*, e sono rivolte a tutte le aree aziendali, anche su aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei lavoratori. La attività di compliance audit 231 sono svolte a supporto dell'Organismo di Vigilanza. Costituiscono il principale strumento di monitoraggio e di controllo insieme al **sistema di whistleblowing** (dettagliato nel seguito).

	Unità di misura	2015	2016	2017
Attività di Internal Audit*				
Numero totale audit eseguiti per area gestionale				
- di cui area Corporate & IT	n.	11	10	11
- di cui area Exploration & Production	n.	5	2	1
- di cui area Gas Midstream, Energy Management & Optimization	n.	2	5	3
- di cui area Power Asset Management	n.	2	1	2
- di cui area Marketing, Sales & Energy Services	n.	4	7	11

* Il perimetro include Fenice SpA e Sersys Ambiente dal 2016, anno del loro ingresso nel gruppo.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON

La corruzione rappresenta una grave minaccia per le attività di Edison: è stato quindi identificato come tema materiale di grande importanza. Edison ne promuove il contrasto facendo proprio un impegno alla **“tolleranza zero” nei confronti della corruzione** sotto qualsiasi forma, ribadito sia nel Codice Etico che nelle Linee Guida Anti-Corruzione adottate.

Tale impegno si applica tanto verso i dipendenti quanto verso i soggetti terzi, attraverso un opportuno Sistema Disciplinare e con la previsione di specifiche clausole contrattuali di tipo **“etico”**.

PRINCIPALI RISCHI CONNESSI

Edison valuta e gestisce il rischio corruzione: la **mappatura dei rischi ai fini del Modello 231** costituisce per Edison un elemento fondamentale in tema di prevenzione del rischio di corruzione, e più in generale di etica e compliance.

Coerentemente, nell’ambito del Modello 231, sono stati elaborati una serie di protocolli relativi alla gestione delle attività a rischio diretto nei confronti della **Pubblica Amministrazione e di soggetti privati** e una serie di protocolli relativi **alla gestione di attività trasversali strumentali**.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

Edison si è dotata di un articolato programma di compliance costituito da strumenti e politiche finalizzate a contrastare e prevenire i fenomeni di corruzione attiva e passiva:

- **Le Linee Guida Anti-Corruzione:** costituiscono una sintesi dei principi di controllo e delle disposizioni previste nel Codice Etico e nel Modello 231 con riferimento alle principali aree a rischio corruzione attiva e passiva. Si applicano a Edison e alle società controllate, italiane ed estere.
- **Le Linee Guida Integrity Checks:** costituiscono uno strumento operativo per la valutazione dell’affidabilità reputazionale dei soggetti terzi con i quali Edison intrattiene rapporti d’affari.
- **Il Sistema di Whistleblowing e la relativa Policy:** Edison mette a disposizione una piattaforma on-line per segnalazioni in grado di assicurare i massimi livelli di confidenzialità e riservatezza. L’utilizzo della piattaforma e le modalità di gestione delle segnalazioni sono illustrate nel documento di **Policy Whistleblowing** scaricabile dal sito web aziendale.

ATTIVITÀ E RISULTATI DELLA GESTIONE

Nel corso del 2017 l’azienda ha proceduto alla **pubblicazione della Policy Whistleblowing**, che disciplina nel dettaglio le modalità di funzionamento del sistema, il trattamento e la gestione delle segnalazioni, le garanzie di tutela del segnalante e del segnalato. Ha proposto inoltre una campagna **di sensibilizzazione verso dipendenti e soggetti terzi**, condotta attraverso news dedicate, un video tutorial di supporto e un sondaggio interno sul grado di conoscenza e fiducia nei confronti di questo nuovo strumento. La piattaforma per il whistleblowing si basa su un software open-source (GlobalLeaks) già testato in contesti sociali caratterizzati da alti rischi personali a garanzia e tutela del segnalante, e un percorso pre-configurato, finalizzato a raccogliere segnalazioni il più possibile pertinenti e circostanziate.

Nel corso dell’anno sono state inoltre emanate **le linee guida Integrity Checks**, il cui scopo è quello di fornire un supporto metodologico per la realizzazione di controlli d’integrità nei confronti dei soggetti terzi, preliminarmente alla sottoscrizione di qualsiasi impegno contrattuale con gli stessi, così come pure la verifica del mantenimento dei requisiti d’integrità nel corso del rapporto d’affari. Il controllo viene effettuato attraverso il riscontro di elementi oggettivi quali l’esistenza di condanne passate o la presenza di sanzioni, la valutazione di eventuali situazioni di

conflitto di interesse, la struttura proprietaria e organizzativa, ecc., sia attraverso il reperimento di informazioni di carattere pubblico, sia attraverso informazioni, attestazioni o impegni richiesti direttamente al soggetto terzo. Lo scopo dei controlli d'integrità è proteggere Edison da possibili ripercussioni negative dovute a sanzioni pecuniarie o interdittive (ai sensi del D.Lgs.231/01) e dal rischio reputazionale legato ad eventuali pratiche illecite nelle relazioni d'affari con fornitori, partner commerciali o di progetto, intermediari, consulenti, procacciatori, agenzie di vendita, organizzazioni beneficiarie di sponsorizzazioni, ecc., fornendo a tal fine delle istruzioni di carattere operativo, commisurate alla tipologia e rischiosità del soggetto terzo, nonché al valore della prestazione contrattuale.

Edison collabora infine da alcuni anni con **Transparency International Italia** per la promozione e la diffusione dei principi di integrità del business, anche attraverso attività di comunicazione, formazione e condivisione di best practice in materia.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione (GRI Standard 205-3)				
Episodi di corruzione segnalati	n.	0	0	0
Segnalazioni archiviate per assenza di elementi o non veritiere	n.	0	0	0
Segnalazioni che hanno comportato interventi disciplinari a carico dei dipendenti	n.	0	0	0
Segnalazioni che hanno comportato interventi giudiziari	n.	0	0	0

	Numero di persone	Durata del corso	Ore totali
Ore di formazione (GRI Standard 205-2)			
Linee guida anticorruzione	1.050	30 minuti	525
Codice etico	1.065	60 minuti	1.065
D.Lgs. 231/01	1.364	90 minuti	2.046

ASPETTI AMBIENTALI, DI SALUTE E SICUREZZA

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON

Sulla base della materialità di Edison i **principali aspetti ambientali** che sono al centro dell'operatività e della strategia dell'azienda e sui quali si concentra anche l'attenzione degli stakeholder esterni sono:

- produzione da fonti rinnovabili e sviluppo dell'efficienza energetica nella catena del valore,
- mitigazione del cambiamento climatico e riduzione delle emissioni,
- uso responsabile delle risorse idriche e tutela della biodiversità.

L'**attenzione verso la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e di tutte le persone** che operano per garantire lo svolgimento delle attività del Gruppo è un valore centrale integrato nelle strategie di sviluppo ed in ogni attività della società.

In continuità con gli anni passati, si è promossa, con approccio globale ed integrato, **la cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, in ottica di prevenzione e promozione diffusa della cultura sulla sicurezza, tenendo conto sia del personale Edison sia di quello dei fornitori e attribuendo diffusamente a tutto il management obiettivi di miglioramento rispetto alla media dei risultati dell'ultimo triennio.

PRINCIPALI RISCHI CONNESSI

Il rischio con maggior impatto all'interno delle matrici ambientali individuato nel processo ERM si configura nella possibilità che accada un **incidente industriale di grande portata**, di natura idrogeologica, chimica, fisica o biologica. Nell'ipotesi di un evento simile, si è ipotizzato che possa verificarsi un danno al suolo, sottosuolo e /o atmosfera, con responsabilità di tipo civile e penale e un grave danno di immagine per l'azienda.

I principali rischi connessi alla **salute e alla sicurezza** dei dipendenti Edison e delle imprese terze riguardano invece il **normale svolgimento delle attività lavorative**, all'interno dei siti del Gruppo e presso i clienti, e sono costantemente valutati per individuare le misure idonee che garantiscano la protezione, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

Nel 2017 è stata emessa la **Nuova Politica per l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza di Edison**, firmata dall'amministratore delegato del Gruppo. La politica, che rappresenta un aggiornamento della precedente, riassume i principi e gli impegni di Edison per ridurre ed eliminare i rischi nei luoghi di lavoro e per gestire e mitigare gli impatti ambientali delle attività.

Gli **impegni** formalizzati nella Nuova Politica riguardano:

- la promozione e l'applicazione dei **sistemi di gestione ambientali e di salute e sicurezza**;
- il contenimento delle emissioni di CO₂, per contribuire al consolidamento della posizione del Gruppo EDF quale **minor emettitore** tra i grandi gruppi energetici mondiali;
- il sostegno allo sviluppo di **progetti volti ad accrescere il risparmio energetico**, attraverso il miglioramento dell'efficienza delle strutture e dei processi sia interni che al servizio dei clienti.

ATTIVITÀ E RISULTATI DELLA GESTIONE

Aggiornamento sistemi di gestione

In coerenza con la Politica sopra descritta, la gestione degli aspetti ambientali, di salute e sicurezza si basa sull'applicazione e il mantenimento di **sistemi di gestione integrati conformi agli standard internazionali di riferimento (norme UNI EN ISO 14001, OSHAS 18001 e ISO 9001)**, che garantiscono un approccio sistemico al miglioramento continuo delle performance e indirettamente alla riduzione del rischio.

A tal proposito, nel corso del 2017 i sistemi di gestione sono stati interessati dalle seguenti attività:

- tutti gli adempimenti previsti dalle norme applicabili sono stati assolti e verificati tramite audit specifici di conformità legislativa;
- è stato effettuato un riesame complessivo di tutti i sistemi di gestione, in coerenza anche con il modello organizzativo e i protocolli specifici 231;
- sono state portate a termine le visite di sorveglianza e per il rinnovo delle certificazioni;
- sono proseguite le attività per l'adeguamento del Sistema di gestione integrato ambientale alla nuova edizione della norma ISO 14001:2015.

È stata, inoltre, erogata l'attività di **formazione interna** su temi di ambiente, salute e sicurezza agli specialisti appartenenti alla famiglia professionale PASQ (Protezione Ambiente Sicurezza e Qualità) sui seguenti aspetti: gas fluorurati, rifiuti, terre e rocce da scavo, gestione imprese terze, costi della sicurezza, formazione dei formatori.

Per quanto riguarda in particolare il **mantenimento dell'integrità degli impianti**, Edison:

- opera per individuare, analizzare e condividere **eventi ad alto potenziale** (HPE) e partendo dall'analisi di queste situazioni, individua le possibili soluzioni di situazioni o eventi pericolosi riscontrati nelle diverse unità produttive, al fine di prevenire eventuali incidenti e infortuni;
- effettua ciclicamente **simulazioni di emergenza** per testare la tempestività di intervento e la conoscenza delle procedure di prevenzione degli incidenti.

I sistemi di gestione vengono periodicamente sottoposti a **audit**, interni ed esterni, articolati su tre livelli, anche in ambito minerario e marittimo, finalizzati a verificare periodicamente lo stato di applicazione del sistema nonché monitorare l'evoluzione del rischio

I principali **indicatori ambientali e di sicurezza** sono monitorati e rendicontati periodicamente per la valutazione delle prestazioni dei sistemi di gestione applicati, anche in occasione del riesame periodico previsto ai sensi degli standard internazionali di riferimento. Sono inoltre condivisi con il personale Edison e con gli altri stakeholder attraverso forme di comunicazione individuate internamente ed esternamente.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Sistemi di gestione HSE*				
Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001				
ettore elettrico	%	100	90	97
Settore idrocarburi	%	100	100	100
Siti coperti da sistemi di gestione EMAS				
Settore elettrico	%	100	67	65
Settore idrocarburi	%	13	13	13
Siti coperti da sistemi di gestione OHSAS 18001				
Settore elettrico	%	100	92	95
Settore idrocarburi	%	100	100	100
Attività di audit*				
Audit interni	n.	81	101	150
Audit esterni (di III parte)	n.	14	31	58
Audit totali	n.	95	132	208
Visite ispettive - Italia*				
Effettuate da ASL, ARPA, Comune, Provincia, Regione	n.	6	2	286
Altre	n.	2	2	81
Totale visite ispettive	n.	8	4	367

* Il perimetro dei dati è riferito ad Edison SpA per il 2015 e il 2016 e, all'intero Gruppo Edison (compresa Fenice SpA e Sersys Ambiente) per il 2017. Rispetto ai Sistemi di Gestione HSE si noti che, a causa di impianti appena acquisiti o costruiti e per i quali i sistemi sono in fase di implementazione/finalizzazione, la percentuale di copertura non raggiunge il 100%.

Impegno nelle fonti rinnovabili

L'impegno ad **incrementare le fonti rinnovabili nel mix di produzione** (target 40% al 2030) si declina con:

- sviluppo **progetti eolici** per diventare, tramite e2i, il primo operatore eolico in Italia,
- ampliamento **settore idroelettrico** tramite sviluppo organico (impianti *green-field*) e acquisizioni di impianti esistenti.

In particolare, nel settore eolico, l'orizzonte a medio termine è di più che duplicare l'attuale portfolio di 600 MW attraverso il veicolo di e2i. Alla fine del 2016 Edison ha vinto le gare per gli incentivi alla costruzione di 165 MW di nuovo eolico, in particolare:

- 5 nuovi impianti in Campania, Puglia, Sicilia e Basilicata;
- 3 integrali ricostruzioni di impianti in esercizio in Abruzzo e Basilicata.

Alla fine del 2017 tutti i cantieri sono stati aperti.

Nel settore idroelettrico il 2017 è stato caratterizzato da:

- acquisizioni nel settore idroelettrico (impianto Tavagnasco – 4,8 MW – da Idrora S.r.l., quindici impianti - complessivi 3 MW - da Frendy S.p.A., tre impianti - complessivi 2 MW - da BBE S.r.l.);
- nuovi impianti mini-idro green-field (sono stati messi in marcia l'impianto di Pizzighettone da 4,2 MW e Montebuono da 0,17 MW);
- rewamping di impianti esistenti (Campolesi – 0,9 MW – e Campagnola – 1,4 MW).

Efficienza energetica e emissioni inquinanti

Nel settore della produzione di energia elettrica Edison dispone di un parco composto da centrali termoelettriche a ciclo combinato, tecnologia che utilizza il gas naturale come combustibile principale, garantendo efficienza e contenimento delle emissioni in atmosfera.

Periodicamente vengono effettuati interventi per **migliorare ulteriormente le prestazioni di efficienza energetica e ambientali**. Nel corso del 2017 si segnalano le seguenti attività:

- interventi specifici di manutenzione generale per le centrali termoelettriche di Candela, Marghera Levante e Simeri Crichi;
- sostituzione di alcuni bruciatori (ultra low NOx) presso le centrali di cogenerazione dei siti di Stura, Brescia, Cassino, Atessa della Divisione EMS per ridurre le emissioni di NOx del 20-25%;
- attività di verifica sulle emissioni fuggitive di metano da flange, i cui risultati sono stati inseriti nelle specifiche Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di alcune centrali termoelettriche.

Si segnala inoltre l'avanzamento di due iter autorizzativi per due centrali termoelettriche a ciclo combinato di ultima generazione della potenza di circa 790 MW ciascuno ed efficienza di oltre il 60% a Marghera Levante (*brown field* – nord Italia) e Presenzano (*green-field* – centro Italia). Nell'ambito di tali procedimenti vengono effettuate le valutazioni necessarie per verificare, in via preventiva, gli effetti sull'ambiente dei nuovi insediamenti.

Nel settore degli **idrocarburi le attività di tipo ambientale hanno interessato prevalentemente il monitoraggio in ambiente marino**. In particolare:

- si è conclusa l'attività di monitoraggio ambientale del Campo "Rospo Mare", in cui le analisi effettuate non hanno evidenziato risultati al di fuori della normalità per quanto riguarda le caratteristiche chimiche, eco-tossicologiche, l'accumulo e il possibile effetto di contaminanti ambientali, e lo stato di salute delle comunità bentoniche;
- nel simulatore navale presso l'ITIS di Fermo, sono stati aggiunti un modulo con la mappatura completa dell'area delle piattaforme Sarago Mare e un modulo sperimentale PISCES II (progetto pilota), ovvero un sistema di simulazione strategico per la risposta e gestione degli *oil spills* e delle relative emissioni in atmosfera.

Ambiente

	Unità di misura	2015	2016	2017
Consumi energetici per la produzione di energia*(GRI Standard 302-1)				
Gas naturale	milioni di Sm ³	2.997,25	3.500,20	3.759,13
Olio combustibile	migliaia di t	n.a.	n.a.	3,10
Cortecce	migliaia di t	59,64	62,40	32,78
Fanghi	migliaia di t	19,43	23,90	4,07
Cippato	migliaia di t	72,18	54,00	11,04
Carbone	migliaia di t	-	n.d.	104,19
Consumi energetici totali	migliaia di GJ	102.957	122.025	132.066

* Il perimetro dei dati include Fenice SpA e di Sersys ambiente a partire dal 2017.

Consumi energetici per servizi ausiliari* (GRI Standard 302-2)				
Gas naturale	migliaia di Sm ³	3.900,50	49.265,39	47.861,37
Gasolio	t	6.217,84	5.653,54	5.244,70
Olio combustibile	t	4.103,00	3.934,11	3.115,86
Energia elettrica da terzi	MWh	121.338,46	135.162,38	452.970,26

* Il perimetro dei dati include Fenice SpA e di Sersys ambiente a partire dal 2017.

Iniziative per l'efficienza energetica (GRI Standard 302-5)				
Energia risparmiata grazie agli interventi di efficienza energetica (Titoli di efficienza energetica acquisiti)	tep/anno	2.257	1.724	48.672

Emissioni di CO₂* (GRI Standard 305-1; 305-2; 305-3; OG6)				
Scope I				
CO ₂ da produzione di energia elettrica e termica	t	5.955.017	7.767.959	7.678.742
CO ₂ settore idrocarburi	t	128.377	142.180	136.629
- di cui da flaring/venting	t	299	1.813	1.813
CO ₂ da perdite di rete	t di CO ₂ eq.	1.634	1.639	1.639
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gas Naturale	t di CO ₂ eq.	7.478	94.451	90.199
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Gasolio	t di CO ₂ eq.	19.489	17.720	16.440
Emissioni dirette dovute ad altre attività - Olio combustibile	t di CO ₂ eq.	270	270	9.603
CO ₂ emessa da autovetture di servizio	t di CO ₂ eq.	682	1.039	1.275
Scope II				
Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica da terzi*	t	53.789	59.917	200.802
Scope III				
CO ₂ da Business travel	t di CO ₂ eq.	2.316	1.871	2.203
CO ₂ da smaltimento rifiuti	t di CO ₂ eq.	7.585	9.832	19.051

* Il perimetro dei dati include Fenice SpA e Sersys ambiente a partire dal 2017, ad eccezione dei dati relativi alla CO₂ da produzione di energia elettrica e termica che sono relativi a tutto il perimetro del Gruppo anche nel 2016 (Fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA) I dati sono stati stimati.

Intensità carbonica* (GRI Standard 305-4)				
Emissioni specifiche di CO ₂ - energia termoelettrica e termica	g/kWh lordi	352,3	351,4	361,3
Emissioni specifiche di CO ₂ - energia elettrica e termica (include rinnovabili)	g/kWh lordi	276,1	296,7	314,0
Emissioni specifiche di CO ₂ - energia elettrica (include rinnovabili)	g/kWh lordi	319,0	333,2	364,6

* Il perimetro dei dati include Fenice SpA e Sersys ambiente a partire dal 2017. I dati sono stati stimati.

Emissioni in atmosfera* (GRI Standard 305-7)				
Emissioni totali (Settore elettrico e idrocarburi)				
NOx	t	2.637	4.618	4.408
SOx	t	177	837	858
Polveri	t	7	106	147
CO	t	1.229	1.029	1.244
Emissioni di mercurio	t	0	0	0

* Il perimetro dei dati include Fenice SpA e Sersys ambiente a partire dal 2017.

La gestione delle risorse idriche

L'impegno di Edison è quello di **mantenere alta l'attenzione per un uso efficiente e razionale dell'acqua**, contribuendo alla sua tutela e salvaguardia.

Per fare questo, nel corso del 2017, Edison ha avviato numerosi progetti:

- recupero dell'acqua di prima pioggia dai tetti degli edifici della Centrale termoelettrica di Sesto San Giovanni e suo riutilizzo all'interno del ciclo produttivo;
- recupero dell'acqua di falda (in precedenza smaltita) per il suo riutilizzo nel ciclo produttivo dopo un opportuno trattamento nella centrale termoelettrica di Marghera Azotati;
- continua implementazioni delle AUA negli impianti idroelettrici;
- realizzazione circuiti di raffreddamento chiuso delle acque di raffreddamento nelle centrali idroelettriche, come ad esempio nella centrale di Cedegolo;
- installazione di un nuovo sistema di trattamento delle acque reflue della piattaforma Vega A;
- nella maggior parte dei siti operativi gestiti da EMS sono stati realizzati sistemi per il ricircolo dell'acqua che consentono all'azienda o al cliente di re-immettere l'acqua nel ciclo industriale evitando la captazione dai pozzi o il prelievo da acquedotto.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Prelievi idrici* (GRI Standard 303-1; 303-3)				
Acqua di mare e salmastra	migliaia di m ³	522.175	470.812	344.853
Acqua di fiumi o canali	migliaia di m ³	29.202	39.415	31.352
Prelievi dal sottosuolo	migliaia di m ³	2.817	3.615	10.267
Acqua demineralizzata da terzi	migliaia di m ³	88	0,15	18
Altre risorse idriche	migliaia di m ³	214	193	11.136
Acque provenienti da processi di recupero (settore termoelettrico)	migliaia di m ³	3.389	5.060	4.015
- di cui acqua di recupero industriale	migliaia di m ³	2.820	4.259	3.654
- di cui ritorno condense e vapori da terzi	migliaia di m ³	569	801	362
Totale risorse idriche utilizzate	migliaia di m³	557.886	519.095	401.642
Acque recuperate - settore termoelettrico	%	0,61	0,97	1,00

* Il perimetro dei dati include Fenice SpA e Sersys ambiente a partire dal 2017. I dati sono stati stimati.

Scarichi Idrici* (GRI Standard 306-1)

SETTORE ELETTRICO ED IDROCARBURI

Acque reflue industriali prodotte	migliaia di m ³	21.806	7.595	5.112
Acque reiniettate	migliaia di m ³	14.169	12.380	10.979
Acque di raffreddamento	migliaia di m ³	534.501	503.830	372.045
Acque civili	migliaia di m ³	499,5	141,3	120,4
Totale acque scaricate	migliaia di m³	570.976	523.946	388.257
- in fognatura	migliaia di m ³	4.057	4.863	4.474
- in acque superficiali (fiumi, canali, mare)	migliaia di m ³	552.674	506.656	372.761
- in acque sotterranee (falda, ecc...)	migliaia di m ³	76	47	43

SETTORE SERVIZI ENERGETICI

Acque scaricate dagli impianti TAR	migliaia di m ³	n.a.	n.d.	10.499
- in fognatura	migliaia di m ³	n.a.	n.d.	5.487
- in acque superficiali (fiumi, canali, mare)	migliaia di m ³	n.a.	n.d.	5.012
- in acque sotterranee (falda, ecc.)	migliaia di m ³	n.a.	n.d.	0
Acque reflue trattate e riciclate per riutilizzo nel ciclo produttivo	migliaia di m ³	n.a.	n.d.	520

* Il perimetro dei dati include Fenice SpA e Sersys ambiente a partire dal 2017. I dati sono stati stimati.

La tutela della biodiversità

L'approccio di Edison alla tutela della biodiversità è proattivo e focalizzato a generare un effetto positivo - non solo limitato a ridurre gli impatti delle sue attività sull'ecosistema.

L'analisi della biodiversità delle aree intorno agli impianti Edison prosegue con la **mappatura di tutti i siti**, per rilevare la vulnerabilità dell'ambiente circostante. L'analisi viene svolta attraverso la sovrapposizione di carte tematiche di rispetto della flora e della fauna, al fine di emettere un indicatore di sensibilità delle aree di interesse.

Edison ha realizzato diversi progetti nel corso dell'anno:

- **progetto "BioRospo"** presso il Campo "Rospo Mare", in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Termoli, eseguito tramite sommozzatori al fine di monitorare lo sviluppo delle specie marine nell'area delle installazioni;
- permane in esercizio il sistema di **bio-monitoraggio Mosselmonitor** sulla piattaforma Rospo Mare B;
- **progetto BioVega Fase 2**, svolto in collaborazione con l'Università degli studi di Catania, ha previsto l'installazione di 3 piramidi della tecnologia "tecnoreef" a circa -33 m s.l.m. nel jacket della piattaforma Vega A. Questa installazione verrà monitorata nel tempo per capire lo sviluppo della biodiversità e degli habitat marini sulle strutture;
- attività di **stakeholder engagement preliminare** volta a identificare possibili soluzioni migliorative per la promozione del progetto BioVega nell'eventuale ipotesi di avvio delle attività di raddoppio della piattaforma;
- attività di **monitoraggio presso il Parco Eolico di San Benedetto Val di Sambro e presso i parchi Eolici calabresi di Melissa Strongoli**. Tutte le informazioni raccolte vengono puntualmente messe a disposizione delle pubbliche amministrazioni e permettono di approfondire la conoscenza degli habitat e delle specie presenti;
- presso i parchi eolici calabresi durante la primavera 2017 sono state installate ulteriori 10 cassette nido per permettere la **nidificazione dei rapaci** come il Gheppio e la Ghiandaia Marina;
- durante la fase di avvio di due nuovi iter autorizzativi di impianti termoelettrici (Presenzano - greenfield e Marghera Levante - brownfield) sono stati redatti **studi di impatto ambientale**, all'interno dei quali è stato valutato anche il potenziale impatto su flora e fauna;
- è stato avviato uno **studio sulla biodiversità del percorso Tracciolino** (centrale idroelettrica di Campo);
- è stata realizzata una **scala di risalita per pesci** e riaperta la funzionalità di un tratto del **corridoio fluviale del fiume Adda** nella Centrale idroelettrica di Pizzighettone.

Nel 2017, non ci sono stati sversamenti su suolo o corsi d'acqua.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Acque movimentate e biodiversità - settore idroelettrico* (GRI Standard 304-2)				
Acqua turbinata	migliaia di m ³	13.207.943	12.495.906	15.333.571
Acqua per deflusso minimo vitale (DMV)	migliaia di m ³	1.377.587	1.006.738	912.790
Rilasci per DMV	%	10,43	8,00	6,00

*Il perimetro dei dati include solo le attività di Edison SpA, in quanto non rilevante per Fenice SpA e Sersys Ambiente. I dati sono stati stimati.

SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

Per garantire una tutela sempre maggiore in ambito salute e sicurezza non solo rispetto ai dipendenti, che operano presso i vari siti e sedi dell'azienda, ma anche rispetto ai dipendenti d'impresie terze, Edison ha implementato anche nel 2017 numerose attività puntuali.

È stato avviato il **Progetto "Tutor della Sicurezza"** presso la Centrale termoelettrica di Simeri Crichi (quale approfondimento della formazione sulla percezione del rischio) e le iniziative di riconoscimento dei comportamenti virtuosi del personale delle imprese esterne operanti presso i cantieri della direzione Engineering.

È proseguito anche nel 2017 il costante impegno per la diffusione della cultura della sicurezza con le attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e coinvolgimento del personale mediante la diffusione dei **"Safety Message"** settimanali e la partecipazione a **sessioni di formazione dedicate**.

Anche quest'anno l'azienda ha partecipato alla **Settimana Europea della Sicurezza**, organizzando eventi specifici e formazione dedicati al tema dell'invecchiamento attivo e della sicurezza stradale.

Edison che ha adottato da tempo un sistema per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, è stata inoltre parte attiva nella definizione di linee guida relative al sistema di gestione della salute e della sicurezza del gruppo EDF (EDF “BEST” - **Building Excellence in Safety Together**).

Nell’ambito della trasformazione dell’azienda, a seguito delle diverse acquisizioni, è stato condotto anche un processo di integrazione dei vari sistemi di gestione, allo scopo di armonizzare le diversità in unico modello organizzativo. In tal senso è stato creato un comitato HSE che governerà tale processo di integrazione.

In diverse gestioni operative è stato avviato un «**Sistema di Gestione Sicurezza Digitale**» che consente agli operatori degli impianti, tramite tablet, di registrare i controlli periodici, tecnici e di sicurezza (giornalieri, settimanali, quindicinali ecc.), monitorando le scadenze di sistema attraverso avvisi automatici.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Infortunati sul lavoro (GRI Standard 403-2)				
Infortunati occorsi a dipendenti del Gruppo (>1 gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere)	n.	10	14	7
- di cui donne	n.	1	3	2
- di cui estero	n.	-	4	1
giorni persi per infortunio (esclusi gli infortuni in itinere)	n.	305	1.046	374
- di cui donne	n.	10	87	22
- di cui estero	n.	56	304	72
infortuni mortali	n.	-	-	-
Casi di malattie professionali	n.	-	-	3
ore lavorate	n.	5.243.587	8.637.207	8.991.559
- di cui donne	n.	1.004.165	1.468.402	1.473.608
- di cui estero	n.	1.523.614	2.997.261	2.968.398
Indice di frequenza infortuni di Gruppo (per milione di ore lavorate)	n.	1,91	1,62	0,77
Indice di frequenza infortuni femminile	n.	1,00	2,04	1,20
Indice di frequenza infortuni del personale all'estero	n.	-	1,33	0,32
Indice di frequenza infortuni totale (Gruppo + imprese terze)	n.	2,10	1,96	1,00
Indice di gravità infortuni di Gruppo (per mille ore lavorate)	n.	0,06	0,12	0,04
Indice di gravità infortuni femminile	n.	0,01	0,06	0,01
Indice di gravità infortuni del personale all'estero	n.	0,04	0,10	0,02
Indice di gravità infortuni totale (Gruppo + imprese terze)	n.	0,11	0,14	0,09
Indice di malattia professionale	n.	-	-	0,07
Giorni persi medi (per ciascun infortunio)	n.	30,5	74,7	53,4

Vigilanza sanitaria*

Visite mediche effettuate	n.	1.431	2.637	2.199
---------------------------	----	-------	-------	-------

* Il dato non è disponibile per le società estere.

Dipendenti di imprese terze (GRI Standard 102-8)

Full Time Equivalent (FTE) medi	n.	1.295	2.265	3.127
---------------------------------	----	-------	-------	-------

Giorni lavorati da dipendenti di imprese terze* (GRI Standard 403-2; EU17)

Attività di costruzione	n.	21.771	86.331	157.654
Attività di manutenzione	n.	237.271	409.496	489.244
Totale	n.	259.042	495.827	646.898

* Non sono disponibili i dati relativi alle controllate estere di Fenice.

Infortunati sul lavoro imprese terze* (GRI Standard 403-2)

Dipendenti di imprese terze partecipanti a corsi di formazione su salute e sicurezza (su FTE medi)	%	67	96	81
Infortunati occorsi a dipendenti di imprese terze (>1 gg di assenza)	n.	5	10	7
ore lavorate	n.	2.072.334	3.623.297	5.158.851
giorni persi per infortunio	n.	483	610	875
Infortunati mortali a dipendenti di imprese terze	n.	1	-	-
Indice di frequenza infortuni di imprese terze	n.	2,40	2,76	1,35
Indice di gravità infortuni di imprese terze	n.	0,23	0,17	0,17

* Il dato non è disponibile per le società estere.

GESTIONE DEL PERSONALE

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON

I principali temi materiali per Edison legati alla gestione del personale sono riconducibili a:

- diversità, inclusione e valorizzazione del capitale umano,
- occupazione di qualità ed engagement interno.

Edison crede che la crescita delle proprie persone e lo sviluppo delle loro competenze sia una piattaforma di valore per l'azienda e per questo si impegna ad ascoltare le **esigenze** e le **aspettative del singolo** per favorirne la **massima espressione professionale**.

PRINCIPALI RISCHI CONNESSI

Uno dei principali rischi connessi alla gestione del personale, oltre ai rischi legati alla **salute e sicurezza** trattati in precedenza, riguardano la **gestione delle competenze** e il processo di **rinnovamento delle capacità individuali**: la capacità dell'azienda di adattarsi ed essere proattiva in un contesto in continuo mutamento è infatti strettamente legata alla valorizzazione e alla crescita del suo capitale sociale.

L'altro tema rilevante di interesse per Edison è l'**engagement interno** e, dunque, la gestione del rischio di perdita di motivazione.

POLITICHE A PRESIDIO DEL TEMA

Edison rivolge significativi investimenti nella formazione delle proprie risorse ritenendo focale mantenere competitivi professionalmente i propri dipendenti anche alla luce dell'elevato tasso di obsolescenza delle competenze richieste dal business e dal mercato.

Edison adotta una specifica policy, caratterizzata dai seguenti principi chiave:

- anticipare e supportare il **cambiamento nelle professioni** e **adattare le skills** necessarie per prepararsi al futuro;
- gestire e ottimizzare l'investimento nella **formazione**, misurare, controllare i costi;
- preparare e supportare lo **sviluppo delle carriere**, rafforzando la **mobilità** e l'**employability**.

ATTIVITÀ E RISULTATI DELLA GESTIONE

Formazione e sviluppo delle competenze

Lo sforzo dell'azienda si dirige verso lo sviluppo delle competenze professionali, attraverso un **processo di formazione continua**, attraverso specifiche politiche e strumenti dedicati. Attraverso la formazione tecnico-professionale, manageriale o trasversale Edison accresce e mantiene competitive le competenze delle proprie risorse.

Le attività di sviluppo e formazione del 2017 sono state molteplici e includono il percorso formativo dedicato ai **neoassunti** e ai **giovani della Young Community** ed il processo di **Talent Management**.

Sono entrati stabilmente nell'offerta formativa alcuni **programmi per professional** e, in particolare, il Corso di Perfezionamento in Energy Business and Utilities, in collaborazione con la Business School del Politecnico di Milano (MIP), e il programma "Nautilus" sulle geo-scienze e sul sottosuolo.

Nel 2017 è proseguita intensamente l'attività della **Edison Market Academy (EMA)**, l'accademia di mestiere dei dipendenti che operano nel mondo Commerciale.

Sul piano della **formazione manageriale** sono state realizzate alcune iniziative volte allo sviluppo delle capacità manageriali: la riprogettazione e l'erogazione del percorso per Responsabili di Risorse, il corso sulla leadership al femminile, il corso sulla delega per un gruppo di Responsabili operativi di Edison DG, le iniziative di formazione manageriale ad hoc per i Responsabili della Divisione Finance e i percorsi di **coaching** mirati.

Sono inoltre state organizzate alcune iniziative formative dedicate ai **giovani** che hanno partecipato al percorso di valutazione del potenziale, in particolare sullo sviluppo delle capacità di influenzamento e delle capacità di *problem solving* complesso.

Nel 2017, è stata creata anche la **nuova piattaforma di Digital Training MyLA – My Learning Area**, un ambiente integrato con la intranet Edison che permette in modo semplice e veloce di accedere a tutti i contenuti e-learning su alcuni temi come HSE, Compliance e altri di interesse trasversale.

È stato inoltre attivato un percorso di “*education*” sulle competenze digitali che ha come principali obiettivi quelli di sensibilizzare i dipendenti in tema di **Digital Transformation**.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Dipendenti formati				
Dipendenti partecipanti ad almeno un corso di formazione	n.	2.485	3.626	4.072
Dipendenti formati	%	81	73	79
Formazione (GRI Standard 404-1)				
Totale ore	n.	97.106	125.205	164.186
- di cui donne	n.	22.092	28.115	36.081
- di cui uomini	n.	75.014	97.090	128.105
Ore medie per dipendente formato	n.	39	35	40
Ore medie per dipendente	n.	32	25	32
- di cui donne	n.	34	31	37
- di cui uomini	n.	31	24	31
Per livello				
Dirigenti	n.	6.105	6.487	6.517
Quadri	n.	24.310	30.287	37.142
Impiegati	n.	53.040	55.331	86.791
Operai	n.	13.651	33.100	33.736
Ore medie per livello				
- dirigenti	n.	31	28	28
- quadri	n.	32	36	41
- impiegati	n.	34	25	38
- operai	n.	26	20	20
Per tipologia				
Qualità, ambiente e sicurezza	n.	24.783	34.647	51.295
Addestramento tecnico	n.	7.766	21.160	29.865
Formazione istituzionale - interna	n.	21.749	18.268	21.055
Formazione specialistica - esterna	n.	15.923	22.936	28.682
Formazione linguistica	n.	22.786	20.871	22.398
Formazione informatica	n.	1.156	2.288	3.883
Convegni	n.	2.943	5.035	7.007
Costi della formazione				
Costi interni ed esterni della formazione (comprese tasse e contributi obbligatori)	k€	3.149	3.511	3.419
- di cui finanziata	k€	213	518	406
Costo del lavoro dei beneficiari della formazione	k€	2.899	3.787	3.882
Totale costi	k€	6.048	7.299	7.301
Dipendenti sottoposti a colloquio annuale di feedback (GRI Standard 404-3)				
Dirigenti*	%	101	96	96
Quadri	%	86	89	94
Impiegati	%	57	66	69
Operai	%	48	70	72
Totale	%	65	73	76
Totale personale femminile	%	72	56	54

* Il dato del 2015 è pari al 101% in quanto il numero di dirigenti di fine anno è inferiore al numero di dirigenti che sono stati in essere durante l'anno e che sono stati sottoposti al colloquio

Il coinvolgimento interno

Dal 2012, Edison misura con una *survey* annuale, denominata "MyEDF", la motivazione e il livello di coinvolgimento dei propri collaboratori e, in base alle indicazioni di quest'ultimi, definisce e implementa specifici piani di azione di integrazione e rinnovo dei servizi esistenti.

Nell'ultimo anno, attraverso il **Transformation Team**, sono stati inoltre attivati alcuni progetti volti a coinvolgere i dipendenti nella trasformazione dell'azienda, coniugando le necessità di impresa con la soddisfazione di ciascun individuo. Uno di questi progetti, **I-MOVE**, è stato volto a creare una piattaforma per facilitare la mobilità interna nell'ottica di permettere ai dipendenti di sviluppare nuove competenze e nuovi percorsi di crescita. Il progetto **DO IT** attraverso due "call for ideas" ha voluto stimolare l'imprenditorialità diffusa dei dipendenti e ha ottenuto risultati di rilievo: 250 partecipanti e 77 nuove idee proposte. Tra questi sono stati scelti 3 progetti avviati in via sperimentale.

Il welfare come strumento di engagement

Edison ha lanciato e gestisce un ampio **programma di welfare aziendale "Edison per te"**, a supporto delle esigenze personali dei propri collaboratori che costituisce per l'azienda un elemento strutturale di gestione del personale. Nello specifico, il programma "Edison per te" ha proposto servizi e supporti in materia di Famiglia, Salute e Benessere, Tempo per te e Risparmio. Dal 2017, in parallelo all'erogazione dei servizi di *people care*, Edison ha inoltre ampliato la propria offerta welfare, implementando le modalità di conversione del premio di risultato contrattuale in beni e servizi welfare come concesso dalla recente legislazione in materia.

Dal mese di giugno 2017 è stato inoltre avviato un progetto pilota per la sperimentazione dello "Smart Working" per i lavoratori di alcune funzioni della sede di Milano. La sperimentazione è stata preceduta da un'attività di mappatura ed analisi delle aree coinvolte e da una specifica intesa con la RSU della sede di Milano che ne ha delineato le modalità di svolgimento, con particolare riferimento alla policy in materia di H&S e di strumentazioni tecnologiche. Alla sperimentazione hanno aderito circa 180 dipendenti.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Consistenza del personale (GRI Standard 102-8)				
Dipendenti al 1/1	n.	3.101	3.066	4.949
Entrate	n.	87	2.305	545
- di cui dal mercato	n.	87	221	335
Uscite	n.	122	422	350
Dipendenti al 31/12	n.	3.066	4.949	5.144

	Unità di misura	2015	2016	2017
Rientro al lavoro e tassi di rientro dopo il congedo parentale per genere (GRI Standard 401-3)				
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	2.221	3.304	3.509
- di cui donne	n.	545	708	762
- di cui uomini	n.	1.676	2.596	2.747
Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale	n.	75	108	119
- di cui donne	n.	67	90	100
- di cui uomini	n.	8	18	19
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale	n.	27	39	48
- di cui donne	n.	27	32	40
- di cui uomini	n.	-	7	8
Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale e che sono rientrati a lavoro	n.	27	39	50
- di cui donne	n.	27	32	40
- di cui uomini	n.	-	7	10
Tasso di rientro totale	%	36	36	40
Tasso di rientro del personale femminile	%	40	36	40
Tasso di rientro del personale maschile	%	-	39	42

Il dialogo sociale

Edison è impegnata in un'attività di confronto continuo con le rappresentanze dei lavoratori a tutti i livelli: europeo, nazionale, locale.

Con questo fine, ha sottoscritto il **Sistema di Rappresentanza del Gruppo Edison** con le Organizzazioni Sindacali Nazionali, un accordo che definisce i principi e le linee guida che ispirano le relazioni sindacali all'interno del Gruppo e disciplina altresì i diversi livelli di interlocuzione sindacale e le materie oggetto del confronto.

Edison applica e rispetta quanto previsto dai diversi **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** dei settori Elettrico, Energia e Petrolio, Gas, Acqua, Metalmeccanici, sia per quanto riguarda la parte economica sia per quanto riguarda la parte normativa.

Nel Gruppo Edison sono inoltre presenti **accordi sindacali aziendali di secondo livello** che prevedono delle erogazioni economiche, e loro quantificazioni, collegate al raggiungimento di determinati risultati rilevanti per il Gruppo sia per quanto riguarda la redditività, sia per quanto riguarda la produttività (Premi di Risultato).

A supporto del proprio impegno, Edison ha implementato, nel corso del 2017, alcune attività specifiche per i propri dipendenti:

- confluenza in un nuovo **fondo di previdenza integrativa** per il Gruppo Edison per tutti i dipendenti che operano nel settore elettrico, idrocarburi e gas-acqua;
- accordi sindacali per l'introduzione dei **Flexible Benefits**, funzionali a consentire la conversione su base volontaria, totale o parziale del Premio di Risultato aziendale in servizi e prestazioni welfare messe a disposizione di tutti i dipendenti;
- accordi sindacali per la sperimentazione dello **Smart working**.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Contrattazione collettiva e sindacalizzazione (GRI Standard 102-41)				
Dipendenti coperti da CCNL	%	100	97	100
Tasso di sindacalizzazione	%	46	32	36

Pari opportunità, pluralità e inclusione

Il tema dell'**inclusione e della valorizzazione della diversità** è di forte interesse per Edison, e nel 2017 è stato il focus di uno dei cantieri del Transformation Team.

In tale contesto, il cantiere ha affrontato in particolare i temi legati alla flessibilità del lavoro, allo *smart working*, allo sviluppo della managerialità femminile in azienda, alla valorizzazione delle risorse ed all'integrazione delle sedi territoriali. Attraverso una *survey* aziendale e specifici focus group, sono state ascoltate le esigenze di tutti i dipendenti e successivamente sono stati individuati alcuni progetti pilota (programma di *mentorship* per la valorizzazione professionale femminile, una *dashboard* di KPI e un piano di comunicazione e sensibilizzazione interna), un piano d'azione di medio periodo e i relativi KPI.

Nel corso del 2017, il **Team "Pluralità e inclusione"** ha somministrato un sondaggio sui temi dell'inclusione e della pluralità a 2.356 persone Edison, ricevendo 1.138 risposte, con un tasso di partecipazione pari al 47%. 45 dipendenti sono stati coinvolti nei lavori dei focus group che hanno approfondito gli aspetti più rilevanti emersi dal sondaggio.

Il progetto pilota sulla *mentorship* di genere ha visto 17 abbinamenti "*manager-mentee*", con un totale quindi di 34 persone attivamente coinvolte in un progetto sperimentale di scambio e crescita reciproco.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Composizione del personale (GRI Standard 102-8)				
Per genere				
Uomini	n.	2.420	4.043	4.179
Donne	n.	646	906	965

	Unità di misura	2015	2016	2017
Presenza femminile (GRI Standard 405-1)				
Dirigenti	%	11	13	13
Quadri	%	23	24	25
Impiegati	%	27	29	29
Operai	%	4	2	2
Totale	%	21	18	19
Interinali	%	63	46	44

	Unità di misura	2015	2016	2017
Rapporto retribuzione base donne/uomini (GRI Standard 405-2)				
Top Management				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.d.
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.d.
Management				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	105	103	103
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<0,9	<2,0	<3,0
Professional				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	91	96	96
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<3,4	<3,5	<3,0
Impiegati				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	91	93	92
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	<1,3	<2,0	<2,3
Operai*				
Rapporto % Retribuzioni donne/uomini	%	n.d.	n.d.	n.d.
Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)	n.	n.d.	n.d.	n.d.

* La categoria "operai" non è significativa per l'esiguità delle operaie donne. Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a payroll non centralizzato.

ASPETTI SOCIALI

Rilevanza per le attività di Edison

In base agli esiti dell'analisi di materialità, i principali aspetti sociali correlati alle attività di Edison riguardano due ambiti principali: le relazioni con i clienti e quelle con i territori prossimi agli impianti.

In particolare, questi ambiti vengono declinati nei seguenti temi:

- qualità del servizio;
- corrette prassi di comunicazione e marketing e risoluzione delle dispute;
- relazioni con i territori e valore condiviso con le comunità.

LA RELAZIONE CON I CLIENTI

Edison opera attualmente sia nel mercato libero, dove esiste un regime di forte concorrenza tra gli operatori, con obblighi di tutela del consumatore stabiliti dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) sia nel servizio di maggior tutela, dove l'Autorità definisce anche il prezzo dell'energia. A giugno 2019 il servizio di maggior tutela cesserà di esistere e tutti i clienti dei servizi elettrici e del gas dovranno passare al mercato libero.

Per cogliere le opportunità che si creeranno con la prossima totale apertura del mercato Edison sta puntando sulla digitalizzazione dei propri processi, dove **App** e **Portali Web** diventeranno i principali strumenti di contatto con il cliente. Tale strategia ha portato nel corso del 2017 all'avvio di un Progetto di Digital Transformation di ampia portata, che interessa non solo le attività commerciali ma anche lo sviluppo di strumenti chiave a supporto del servizio post-vendita e per il customer care.

Principali rischi connessi

In questo contesto, e in relazione ai temi materiali che lo caratterizzano, i principali rischi connessi alle attività commerciali e di relazione con i clienti riguardano:

- il **rischio regolatorio** che si concretizza con effetti dell'evoluzione dello scenario normativo sulla liberalizzazione del mercato; con obbligazioni derivanti da delibere con effetto retroattivo o sui contratti in essere con impatto diretto su economics e prezzi e con obbligazioni derivanti da delibere con effetti su costi gestionali;
- i **rischi di violazione dei regolamenti** che disciplinano l'attività di vendita e di contenzioso con i clienti connesso alla gestione dei contratti;
- il **rischio di morosità** connesso alle difficoltà che, malgrado i segnali di ripresa economica, riguardano una parte crescente della popolazione.

Politiche a presidio del tema

Edison presidia la definizione delle norme che possono interessare la propria attività commerciale attraverso la **risposta ai documenti di consultazione del Regolatore**, il **monitoraggio dell'attività regolatoria dell'Autorità** e la definizione di **azioni** atte a garantire il minore impatto possibile sulle attività ordinarie.

L'impegno rispetto al tema della correttezza delle prassi di comunicazione e marketing e risoluzione delle dispute si concretizza nell'ambito del confronto continuo e strutturato con le **20 Associazioni dei Consumatori** riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico e iscritte al Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (CNCU).

In questo ambito sono maturate diverse iniziative a carattere strutturale. La principale iniziativa è legata alla sottoscrizione del "**Protocollo di autoregolamentazione volontaria per contrastare il fenomeno delle attivazioni e dei contratti non richiesti di forniture di energia elettrica e di gas naturale**" con tutte le associazioni dei consumatori. Il protocollo prevede l'istituzione dell'**Osservatorio congiunto tra le imprese e le associazioni dei consumatori del CNCU**, che vigila sul rispetto delle disposizioni previste e valuta i risultati del monitoraggio delle segnalazioni, la partecipazione al processo di verifica del riconoscimento delle misure previste in caso di inadempienze, e cura altresì l'aggiornamento del Protocollo.

L'istituzione dell'**Organismo ADR Edison – Associazioni di consumatori del CNCU**, che agisce con l'obiettivo di gestire tempestivamente eventuali controversie garantendo trasparenza ed imparzialità. Questo accordo continua a rafforzare la consolidata relazione di Edison con le Associazioni dei consumatori e con i propri clienti consentendo di anticipare eventuali criticità che possano scaturire dalla relazione contrattuale e rispondendo in maniera adeguata e pronta alle nuove esigenze dei consumatori.

Edison partecipa inoltre al **Servizio di Conciliazione istituito dall'AEEGSI** presso l'Acquirente Unico per facilitare la composizione delle controversie tra clienti finali e operatori di energia elettrica e gas. (www.conciliazione.energia.it).

Attività e risultati della gestione

In termini di qualità del servizio, che rappresenta un'area di opportunità e una leva concorrenziale nel mercato di riferimento, Edison ha rafforzato la propria offerta per il segmento residenziale lanciando nel corso del 2017 la **Piattaforma Edison World**, che propone un servizio di assistenza illimitata contro gli imprevisti (Edison Casa Relax) e una soluzione di Smart Home flessibile e personalizzabile (Edison Smart Living) allo scopo di promuovere il risparmio energetico, tema che ha anche guidato il lancio dell'offerta legata alla vendita delle caldaie (MyComfort) e degli impianti fotovoltaici (MySun).

Inoltre l'**acquisizione di Assistenza Casa**, avvenuta a marzo 2017, ha abilitato Edison alla vendita di nuovi servizi per la risoluzione di piccoli guasti agli impianti domestici e operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Dall'1 gennaio 2017, per le controversie nei settori dell'energia elettrica e del gas, il cliente finale e il *prosumer* possono tentare di risolvere il problema con il proprio operatore utilizzando la conciliazione, che diventa una tappa obbligatoria prima di rivolgersi eventualmente al giudice.

	Unità di misura	2015	2016	2017
Interruzioni del servizio Energia elettrica (GRI Standard EU27)				
Clienti "interrotti"	n.	41.499	9.807	8.193
Per tempo intercorrente tra disconnessione e pagamento				
< 48h	n.	8.037	5.359	6.254
48h-1 settimana	n.	19.130	7.767	663
1 settimana - 1 mese	n.	12.282	1.347	893
1 mese - 1 anno	n.	2.050	693	383
> 1 anno	n.	-	-	-
Per tempo intercorrente tra pagamento e riconnessione				
< 48h	n.	40.797	9.026	8.044
48h-1 settimana	n.	1.483	148	95
> 1 settimana	n.	236	71	54
Complaint Index (GRI Standard 418-1)				
Servizi di Energia elettrica	%	1,07	0,88	0,65
Servizi Gas	%	1,07	1,19	0,84
Dato medio mensile	%	1,10	0,82	0,74
Valore monetario di sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e utilizzo dei servizi (GRI Standard 417-3)				
Valore monetario per sanzioni settore elettrico	Euro	82.000	1.725.000	350.000
Valore monetario per sanzioni settore gas	Euro	-	-	0
Totale	Euro	82.000	1.725.000	350.000

LE RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Edison è consapevole del proprio ruolo di attore responsabile e attento ai bisogni della collettività e sviluppa progetti che promuovono l'adozione di stili di vita e soluzioni sostenibili.

In quest'ottica, gli ambiti principali in cui Edison interviene sono quelli dell'**imprenditorialità** e dell'**innovazione sociale**, dell'**inclusione** e dell'**educazione allo sviluppo sostenibile**.

L'approccio dell'azienda si concentra sulla creazione di valore condiviso sul territorio, in cui gli asset materiali e immateriali dell'azienda siano messi a disposizione della comunità per rispondere alle istanze collettive.

Principali rischi connessi

Per Edison, il principale rischio legato alle relazioni con le comunità e i territori, letti alla luce dei temi materiali, è quello **reputazionale**, che deriva dalla reputazione negativa verso terzi (clienti, business partner, controparti, azionisti, investitori, autorità) e che può influenzare negativamente la capacità dell'azienda di mantenere e/o accrescere la base dei clienti oltre che mantenere le fonti di approvvigionamento. Di contro, Edison valuta positivamente le opportunità legate alla sua cittadinanza d'impresa e favorisce relazioni di lungo periodo mediante progettualità a favore degli stakeholder di natura territoriale.

Politiche a presidio del tema

Edison si è dotata di una policy e di un processo interno **per la pianificazione, autorizzazione e gestione delle sponsorizzazioni, contributi associativi ed elargizioni liberali** finalizzato a definire il processo decisionale per l'assegnazione delle sponsorizzazioni, dei contributi e delle liberalità a favore di terzi. In particolare, si propone di definire le fasi di pianificazione, approvazione e autorizzazione alla spesa e il relativo monitoraggio di questa tipologia di impegni, con l'obiettivo di focalizzare l'utilizzo delle risorse economiche impiegate rispetto alle priorità strategiche dell'azienda e di contribuire ad un efficace controllo di questa tipologia di investimenti.

Il ricorso alle diverse forme di sostegno a favore di specifiche iniziative e/o organizzazioni deve essere caratterizzato da una puntuale **ricerca di coerenza tra gli indirizzi strategici definiti per le varie tipologie di business aziendali e con le esigenze di supporto territoriale**, nazionale o internazionale, dove Edison opera.

L'approccio prevede quindi un processo che parte dalla condivisione tra il Comex e i *process owner* (Direzione External Relations & Communication e Direzione Institutional Affairs) delle **priorità strategiche d'intervento**, per arrivare a definire, quantificare e raccogliere le diverse iniziative tra le varie Divisioni, Business Unit e Direzioni aziendali.

Le proposte vengono poi valutate dal **Comitato Guida Sponsorizzazioni – Contributi - Elargizioni liberali**, organismo individuato per supportare l'azione decisionale esercitata dal Comex, finalizzata ad indirizzare l'approvazione del *Masterplan* aziendale dedicato alle Sponsorizzazioni, ai Contributi Associativi ed alle Elargizioni liberali, e coerentemente a monitorarne la relativa spesa ed efficacia complessiva.

Spetta al Comex la validazione del Masterplan delle proposte di sponsorizzazione e contribuzione e la sua approvazione.

Al Comitato Guida è affidata anche la responsabilità delle **attività di monitoraggio dell'efficacia** delle iniziative complessivamente attivate, assicurando i necessari flussi informativi nei confronti del Comex.

Attività e risultati della gestione

L'attenzione alle comunità si manifesta con attività di dialogo e partnership con tutti gli stakeholder e con le organizzazioni nazionali attive nei territori di riferimento per lo sviluppo di progetti condivisi.

Nel corso del 2017, Edison ha avviato numerosi progetti legati all'**imprenditorialità** e all'**innovazione sociale**, all'**inclusione sociale** e all'**educazione allo sviluppo e alla cultura di sostenibilità**. Il contributo complessivo di Edison sotto forma di investimenti economici e sponsorizzazioni per le comunità è pari a 3,5 milioni di euro².

2. Valori aggiornati al 30 giugno 2017.

Tra questi, una nuova edizione del **premio Edison Pulse**, il concorso che premia le idee più innovative nelle categorie Energia, Smart Home, Consumer e che, per il 2017, ha previsto anche un premio dedicato alla ricostruzione post sisma, dedicato alle idee imprenditoriali e all'innovazione sociale nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma nel 2016 e per la prevenzione connessa agli eventi sismici. Questa iniziativa si inserisce in un programma articolato di interventi a favore delle comunità di questi territori, che identifica l'evoluzione dell'approccio di Edison sempre più orientato alla costruzione di relazioni durature e alla co-progettazione. L'idea imprenditoriale premiata in quest'ambito è **Edilmag**, la prima piattaforma online che, dietro pagamento di un abbonamento annuale, permette di condividere le attrezzature che le imprese edili hanno in magazzino e che possono quindi noleggiare a terzi. In occasione del sisma del Centro Italia, Edilmag è diventata uno degli interlocutori della Protezione Civile a cui ha messo a disposizione il libero accesso alla piattaforma per individuare in tempi veloci le attrezzature necessarie per intervenire in casi di emergenza.

Per quanto riguarda l'ambito dell'**inclusione sociale**, nel 2017 si è compiuto il decimo anno del progetto "**Freedom Rugby**" creato dall'AS Rugby Milano e dall'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano con il sostegno di Edison. Continua con successo il progetto "Rugby Bol" nell'istituto penitenziario di Bollate e le altre attività d'inclusione sociale che il club porta avanti per avviare al rugby bambini e ragazzi vulnerabili.

L'azienda ha inoltre avviato un'attività con la scuola media di Novate Mezzola per l'**educazione ambientale** – con focus sulla biodiversità - all'interno del progetto più ampio lanciato lo scorso autunno con l'inaugurazione del percorso turistico "Tracciolino", un sentiero di 10 km costruito negli anni '30 che Edison ha ceduto in comodato d'uso alla Comunità Montana della Valchiavenna e ai Comuni Verceia e Novate Mezzola e che è stato oggetto di un'importante riqualificazione finanziato da Regione Lombardia e realizzato a opera degli enti locali.

A dicembre 2017 Edison ha presentato alle Comunità Locali di Valchiavenna e Valtellina, il sistema di cardioprotezione che donerà alle Amministrazioni Comunali e alle sedi della Provincia ed UTR (Ufficio Territoriale Regionale Montagna) di Sondrio. L'iniziativa, parte integrante del progetto di **Edison "Energia per il cuore"**, è gestita in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza – AREU e permetterà ai nove Comuni della Provincia di Sondrio, in cui la società opera con i propri impianti, di entrare nella rete delle realtà cardioprotette grazie alla donazione di 11 dispositivi salvavita DAE (Defibrillatore Automatico Esterno). Edison provvederà inoltre alla formazione degli operatori incaricati della gestione delle attività di emergenza extraospedaliera e dell'utilizzo dei DAE, tramite centri di formazione riconosciuti e accreditati degli organismi di Volontariato, come ad esempio la Croce Rossa Italiana.

Edison ha inoltre supportato il programma sull'inclusione e **integrazione della comunità egiziana e araba** del Museo Egizio di Torino, promosso attraverso una serie di eventi tra cui la serata "Io sono il benvenuto" che ha visto il Museo aprirsi al pubblico di sera, gratuitamente e con iniziative dedicate al tema dei rifugiati. Tema affrontato anche attraverso il sostegno alle attività della **Comunità di Sant'Egidio** volte alla promozione dei cosiddetti "**corridoi umanitari**".

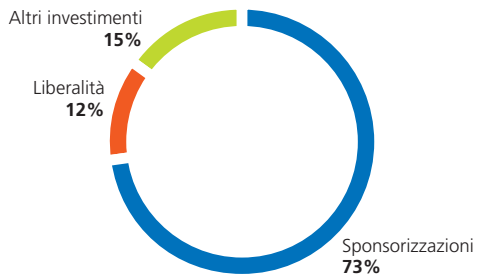
La lotta allo spreco delle risorse ha caratterizzato anche quest'anno le **attività di volontariato** di Edison che, ad esempio, ha rinnovato il proprio sostegno al progetto **Siticibo** del Banco alimentare, volto alla redistribuzione alle mense dei poveri delle porzioni in eccesso dalla mensa aziendale.

Allo scopo di condividere le competenze interne e diffondere la cultura della sostenibilità, Edison ha deciso di affiancare alcuni **operatori del settore culturale** per delineare **linee guida volte alla sostenibilità** delle relative produzioni. Tali attori sono infatti volano di significati e messaggi rivolti a diversi segmenti della società civile nonché espressione dell'identità delle comunità locali e della relazione con le stesse e con le altre istituzioni del territorio.

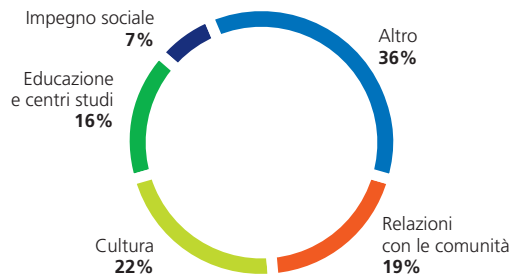
In particolare, continua la collaborazione con la **Film Commission Torino e Piemonte** a cui nel 2017 si è aggiunta l'attività con la **Fondazione Teatro Stabile di Torino**.

L'azienda promuove inoltre la **creazione di competenze nei territori** in cui opera e, in partnership col Politecnico di Milano, ha sostenuto un progetto di ricerca tramite dottorato presso l'American University in Cairo, in Egitto. Il progetto ha lo scopo di analizzare il sistema elettrico egiziano, modellarne i possibili sviluppi e comprendere come diversi scenari possano impattare sul sistema produttivo del paese e sulle emissioni di CO₂ dirette ed indirette a questo associate. Nel 2017 è stata portata a termine la prima fase di creazione del modello predittivo e di definizione dei possibili scenari del mix elettrico con orizzonte 2040.

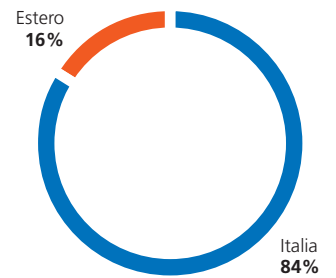
Investimenti nella comunità



Ambiti di intervento



Area geografica



RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

RILEVANZA PER LE ATTIVITÀ DI EDISON

La **tutela dei diritti umani** è per Edison un tema importante, come emerso in particolare nel corso dell'ultima analisi di materialità. È una questione in parte **connessa ad altri aspetti materiali** trattati nella presente Dichiarazione, tra cui i temi legati alla salute e sicurezza dei propri dipendenti e dei fornitori e alla lotta alla corruzione, a cui si rimanda per la valutazione delle politiche applicate e dei risultati ottenuti; in parte ha una **propria declinazione specifica**, legata in particolare alle attività e interessi di Edison in contesti esterni al perimetro nazionale, e specialmente in Egitto.

Edison, pertanto, all'interno del proprio **Codice Etico**, si impegna affinché, nell'ambito delle proprie attività, i **diritti previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"** siano **garantiti nei diversi Paesi in cui opera**.

Edison riconosce come legati alle proprie attività, i diritti umani connessi alla sfera personale, i diritti del lavoro e il diritto a vivere in un ambiente salubre, e intende tutelarli in tutti i Paesi e contesti in cui è presente.

POLITICHE, ATTIVITÀ E RISULTATI DELLA GESTIONE

Edison ha esplicitato il proprio impegno per la tutela dei diritti umani in diversi documenti:

- trattandolo all'interno del **Codice Etico**;
- attraverso la sottoscrizione dei **10 principi dell'UN Global Compact**;
- richiamandolo in modo specifico anche nei principi della **Politica di Sostenibilità** in fase di pubblicazione;
- attraverso la **Policy Whistleblowing** l'azienda mette a disposizione una piattaforma on line per le segnalazioni di violazioni al codice etico: negli ultimi tre anni non vi sono state segnalazioni.

Inoltre, Edison ha in corso una negoziazione per addivenire ad **un accordo con le organizzazioni sindacali** a livello globale sulla CSR che rinforzerà il tema dei diritti umani. In funzione di questo accordo verranno poi sviluppati passi successivi di implementazione operativa con un sistema di monitoraggio ispirato al framework *UN Guiding Principles on Business & Human Rights* dell'Onu.

Edison si impegna a riportare l'avanzamento di tali attività nelle successive Dichiarazioni.

APPENDICE

TABELLA DI RACCORDO CON IL GRI

General disclosure

GRI Standard	Disclosure	Pagina
General disclosure		
Profilo dell'organizzazione	102-1 Nome dell'organizzazione	Copertina
	102-2 Marchi, prodotti e servizi	6
	102-3 Ubicazione sede centrale	Quarta di copertina
	102-5 Assetto proprietario	5
	102-6 Mercati serviti	7
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	23; 26; 28
	102-9 Catena di fornitura	9
	102-10 Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	4-5
	102-11 Principio o approccio precauzionale	13
	EU2 Produzione di energia netta	7
EU3 Numero di clienti residenziali, industriali, istituzionali e commerciali	8	
Etica e integrità	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	9-10;12-13
Governance	102-18 Struttura di governo	12
	102-26 Ruolo del più alto organo di governo nella definizione dei propositi, dei valori e della strategia	12
	102-32 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	12
Stakeholder engagement	102-41 Contratto collettivo di lavoro	27
	102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder	4-5
	102-43 Approccio allo stakeholder engagement	11
	102-44 Temi chiave e principali preoccupazioni	11
Processo di rendicontazione	102-46 Definizione dei contenuti del report e limiti relativi ai temi	4-5
	102-47 Lista dei temi materiali	11
	102-48 Ridefinizione delle informazioni	4-5
	102-49 Cambiamenti nella rendicontazione	4-5
	102-50 Periodo rendicontato	4-5
	102-53 Contatti relativi a richieste sul report	Quarta di copertina
	102-54 Dichiarazione di compliance allo Standard GRI	4-5
	102-55 Indice GRI	35-37
	102-56 Assurance esterna	38-39

GRI Standard	Disclosure	Pagina
GRI 205	Anticorruzione	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	14
103-2	Approccio del management e suoi componenti	14
103-3	Valutazione dell'approccio del management	14
205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione	15
205-3	Riveli su corruzioni confermati e azioni intraprese	15
GRI 302	Energia	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	16
103-2	Approccio del management e suoi componenti	6;18
103-3	Valutazione dell'approccio del management	6;18
302-1	Energia consumata dentro l'organizzazione	19
302-2	Energia consumata fuori dall'organizzazione	19
302-5	Riduzione del bisogno di energia di prodotti e servizi	19
OG3	Energia prodotta da fonti rinnovabili	7
GRI 303	Acqua	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	16
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20
303-1	Prelievo di acqua per fonte	20
303-3	Acqua riciclata e riutilizzata	20
GRI 304	Biodiversità	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	16
103-2	Approccio del management e suoi componenti	21
103-3	Valutazione dell'approccio del management	21
304-2	Impatti significativi delle attività, dei prodotti e servizi sulla biodiversità	21
GRI 305	Emissioni	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	16
103-2	Approccio del management e suoi componenti	18
103-3	Valutazione dell'approccio del management	18
305-1	Emissioni dirette (Scopo I)	19
305-2	Emissioni indirette (Scopo II)	19
305-3	Altre emissioni indirette (Scopo III)	19
305-4	Intensità delle emissioni	19
305-7	NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso	19
OG6	Emissioni del settore idrocarburi relativi a flaring/ venting	19
GRI 306	Scarichi e rifiuti	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	16
103-2	Approccio del management e suoi componenti	20
103-3	Valutazione dell'approccio del management	20
306-1	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	20

GRI Standard	Disclosure	Pagina
GRI 401	Occupazione	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	24
103-2	Approccio del management e suoi componenti	24
103-3	Valutazione dell'approccio del management	26
401-3	Congedo parentale	26
GRI 403	Salute e sicurezza dei lavoratori	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	16
103-2	Approccio del management e suoi componenti	21-22
103-3	Valutazione dell'approccio del management	21-22
403-2	Tipologia di infortuni e tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi	23
EU17	Giorni di lavoro dai dipendenti di imprese terze per attività di costruzione e O&M	23
GRI 404	Educazione e formazione	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	24
103-2	Approccio del management e suoi componenti	24-25
103-3	Valutazione dell'approccio del management	24-25
404-1	Ora medie di formazione annuali per lavoratore	25
404-3	Percentuale dei lavoratori che ricevono valutazione delle performance e revisione dello sviluppo di carriera	25
GRI 405	Diversità e pari opportunità	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	24
103-2	Approccio del management e suoi componenti	27
103-3	Valutazione dell'approccio del management	27
405-1	Diversità degli organi di governo e dei lavoratori	28
405-2	Percentuale della base salariale e della remunerazione delle donne rispetto agli uomini	28
GRI 413	Comunità locali	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	29
103-2	Approccio del management e suoi componenti	31-32
103-3	Valutazione dell'approccio del management	31-32
GRI 417	Marketing ed etichettatura	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	29
103-2	Approccio del management e suoi componenti	29-30
103-3	Valutazione dell'approccio del management	29-30
417-3	Non conformità relative a comunicazioni commerciali	30
	Accesso all'energia	
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro confine	29
103-2	Approccio del management e suoi componenti	29-30
103-3	Valutazione dell'approccio del management	29-30
EU27	Disconnessioni di rete per mancato pagamento	30

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB N. 20267

Al Consiglio di Amministrazione di EDISON S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Edison S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2018 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), con riferimento alla selezione dei "GRI Standards". Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 03049560156 - R.E.A. Milano n. 1720229 | Partita IVA: 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (DTTL), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai "GRI Standards". Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a).

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Edison S.p.A. e con il personale di Fenice S.p.A., Edison Energy Solutions S.p.A., E2i Energie Speciali S.r.l., e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, divisioni e siti, Rivoli per Fenice S.p.A, Bagnoli di Sopra per Edison Energy Solutions S.p.A., Bologna per E2i Energie Speciali S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Edison relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards selezionati come specificato nella "Nota metodologica / guida alla lettura".

Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, il Gruppo ha predisposto un Rapporto di Sostenibilità 2016, i cui dati sono utilizzati a fini comparativi all'interno della DNF. Detto Rapporto di Sostenibilità 2016 è stato sottoposto in via volontaria ad un esame limitato in conformità all'ISAE 3000 da parte di Deloitte & Touche S.p.A, che ha espresso delle conclusioni senza rilievi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Piergiulio Bizzi
Socio

Milano, 20 febbraio 2018

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.377.000.671,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754
edison@pec.edison.it

Il documento è disponibile anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione Edison

Progetto grafico
In Pagina, Saronno

Fotografie
www.edisonmediacenter.it

Stampa
xxx

Milano, marzo 2018

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



